



# COMUNE DI POGGIBONSI

PROVINCIA DI SIENA

## Originale deliberazione del Consiglio Comunale

N° 70	OGGETTO: "INTERROGAZIONI - INTERPELLANZE - MOZIONI"
Data 30/09/2009	

L'anno duemilanove (2009), il giorno trenta (30) del mese di settembre alle ore 18,00 in Poggibonsi e nella Sede Comunale, convocato nelle forme prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale in 1<sup>a</sup> convocazione.

**PRESENTI:**

LORENZI Tommaso – Vice Presidente  
COCCHERI Lucia – Sindaco  
PANTI Marco  
PELOSI Maurizio  
GUMA Francesco  
BIANCHI Gianluca  
BORGIANNI Enrica  
SASSETTI Eleonora  
KUSTRIN Tanja  
CIGNA Francesco  
BURRESI Mauro  
PIANIGIANI Alessio  
TONI Giacomo

BERNI Alessio  
MORANDI Alberto  
VIGNOZZI Sauro  
MARTINUCCI Gianni  
SPATAFORA Alessandro  
LANFREDINI Lapo

**ASSENTI:**

BUSSAGLI David  
PETRI Fabio

Presenti n. 19

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott.ssa Luciana Bonini.

Si dà atto che a norma dell'art.44 del Regolamento del Consiglio Comunale, partecipano ai lavori, senza diritto di voto, gli Assessori: BECATTELLI SILVANO – CECCHERINI DARIO - CONVERTITO FILOMENA – D'AMATO BIANCA -.

Si dà atto che a norma dell'art.39 dello Statuto, partecipa ai lavori, senza diritto di voto, il Consigliere Comunale aggiunto: KASEMI ELONA.

Assume la presidenza il Vice Presidente del Consiglio, Lorenzi Tommaso il quale constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i Sigg.: TONI Giacomo – CIGNA Francesco – MARTINUCCI Gianni.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Parla il Vice Presidente Tommaso Lorenzi:

<<Passiamo al:

**PUNTO 3 - A) INTERROGAZIONI; B) INTERPELLANZE; C) MOZIONI.**

**3A) Interrogazioni:**

**a.1) Interrogazione presentata dal gruppo consiliare Popolo della Libertà in data 22/09/2009 prot. N° 26976 relativa a richiesta di informazioni circa l'episodio legato al quadro esterno ENEL posto in Via Borgaccio;**

**a.2) Interrogazione presentata dal gruppo consiliare Popolo della Libertà in data 22/09/2009 prot. N°26985 richiesta di informazioni riguardo all'arresto della linea 3 dell'impianto di termovalorizzazione di Poggibonsi in seguito ad una rottura;**

**a.3) Interrogazione presentata dal gruppo consiliare Popolo della Libertà in data 22/09/2009 prot. N°26986 riguardo a richiesta di informazioni sulle iniziative previste a livello locale nel caso di diffusione del virus A H1N1 anche con riferimento alla capacità dell'ospedale di Campostaggia e del suo pronto soccorso;**

**a.4) Interrogazione presentata dal gruppo consiliare Rifondazione-Comunisti Italiani in data 23/09/2009 prot. N° 27115 avente ad oggetto: Interrogazione sulla viabilità e la totale assenza dell'illuminazione stradale in località Campotatto, nei pressi dell'incrocio fra la SP 130 di Castagnoli e la strada Comunale per Talciona;**

**a.5) Interrogazione presentata dal gruppo consiliare Rifondazione-Comunisti Italiani in data 23/09/2009 prot. N°27117 avente ad oggetto: Interrogazione al Sindaco e alla Giunta riguardo la situazione dei parcheggi a seguito della realizzazione di un tratto pedonale in Via Aldo Moro;**

**a.6) Interrogazione presentata dal gruppo consiliare Libera Mente Poggibonsi Lista Civica in data 23/09/2009 prot. N° 27164 di richiesta di informazioni relative al servizio di trasporti pubblici a mezzo scuolabus affidato in appalto;**

**a.7) Interrogazione presentata dal gruppo consiliare Libera Mente Poggibonsi Lista Civica in data 23/09/2009 prot. N°27166 richiesta di chiarimenti riguardo all'adozione di una ordinanza di demolizione e restituzione in pristino;**

**a.8) Interrogazione presentata dal gruppo consiliare Libera Mente Poggibonsi Lista Civica in data 23/09/2009 prot. N°27167 richiesta di informazioni sullo stato e contenuto del procedimento relativo a Proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico nel territorio del Comune di Poggibonsi.**

Vista la presenza abbastanza massiccia di interrogazioni in questo Consiglio Comunale, invitiamo i Consiglieri alla massima sintesi, sia da parte degli interroganti, che da parte degli Assessori che risponderanno perché dobbiamo limitarci ad un ora e mezzo (parole incomprensibili) (voci fuori microfono)

a.2) Interrogazione presentata dal gruppo consiliare Popolo della Libertà in data 22/09/2009 prot. N°26985 richiesta di informazioni riguardo all'arresto della linea 3 dell'impianto di termovalorizzazione di Poggibonsi in seguito ad una rottura. La parola al Consigliere Martinucci. >>

Parla il Consigliere Gianni Martinucci:

<< Nelle scorse settimane la linea 3 dell'impianto termovalorizzatore di Poggibonsi ha seguito un arresto in seguito ad una rottura dell'impianto stesso a causa, sembra, per il troppo sfruttamento della potenza massima del turbo alternatore. Considerato che l'impianto è nuovo con tecnologia all'avanguardia con capacità stimate e tenendo in considerazione il notevole costo sostenuto per l'attuazione della linea 3, chiediamo quali sono le entità dei danni subiti; sapere se c'è stato uno sfruttamento sconsiderato e prolungato nel tempo a massima potenza; sapere chi sono i responsabili dell'accaduto, se ci sono, sapere quando l'impianto sarà in grado di ripartire e sapere quali sono i costi di riparazione che sembrano molto alti; quali ripercussioni ci sarà sul (parole incomprensibili). >>

\* Entra l'Assessore Giampiero Signorini

\* Entra il Consigliere Bussagli David (presenti 20)

Parla il Vice Presidente:

<< La parola al Sindaco. >>

**Parla il Sindaco Lucia Coccheri:**

<< Effettivamente è vero, è un impianto a tecnologia complessa, di ultima generazione ed il valore dell'investimento è stato molto alto anche se il valore di questo tipo di investimenti è cresciuto nel tempo, dai tempi del bando di gara del 2003, in maniera incredibile, tant'è che basta andare su siti internet delle varie Società che stanno realizzando in Italia i termoutilizzatori, vediamo che oggi per fare quel tipo di impianto occorre raddoppiare. Noi abbiamo un impianto che ha il valore del 20% del valore degli impianti di oggi e quindi, questo credo che sia doveroso dirlo, perché a volte ci lamentiamo della lunghezza degli appalti ma, a volte qualche beneficio comunque in termini economici lo porta. Detto questo, va anche premesso che questo non è l'anno in cui l'impianto di termoutilizzazione di Poggibonsi è a regime. Questo è il primo anno di esercizio provvisorio che viene fatto insieme all'Azienda, che ha costruito e che gestisce l'impianto insieme a noi e questo è previsto nel contratto di appalto. Per quali motivi è previsto nel contratto di appalto? E dicevo un anno ma se ci sono validi motivi e sono chiaramente elencati nel contratto di appalto, sono ravvisabili, può durare anche di più. Proprio per l'importanza del valore dell'investimento, sono state prese determinate cautele inserite nel contratto e sono le seguenti: in questo anno insieme a chi ha costruito l'impianto di termoutilizzatori devono essere ottimizzati i processi, verificate le prestazioni, l'affidabilità dei macchinari e soprattutto la qualità dei materiali. Quindi, dovendo fare queste verifiche, proprio perché è un impianto complesso, perché non ci si fida di chi costruisce e perché è difficile costruire, proprio per questo in quest'anno ci sono delle interruzioni perché il minimo dubbio sul cattivo funzionamento o su una rottura o su un materiale che si usura in maniera eccessiva rispetto al normale, l'impianto per contratto deve essere fermato e sostituito. Che cos'è successo in questo episodio che diceva il Consigliere Martinucci? E' successo che la linea 3 fra l'altro era stato comunicato al Comune con lettera Protocollo 18662 del 27/08/09 perché il gestore ha l'obbligo di comunicare il fermo impianto sempre al Comune sede di impianto, alla Provincia, all'ARPAT, all'ATO. Quindi, ci ha comunicato il fermo impianto e ci ha spiegato il perché: il guasto alla valvola di by-pass vapore danneggiatasi probabilmente per un difetto di costruzione e stanno attualmente accertando se la rottura dipende da un difetto di costruzione. Questa valvola che è di produzione tedesca, ha la funzione di intercettare il vapore prodotto in caldaia, convogliarlo a condensazione o a recupero energetico nel turbo alternatore, senza la sua presenza non è quindi possibile far funzionare l'impianto. I tempi di fornitura... siccome si tratta di una valvola che non viene prodotta in serie ma, su disegno e su progetto, chiaramente fornito da chi acquista, è di 4/5 settimane. Nel frattempo mentre c'era il fermo impianto insieme alla ditta costruttrice hanno verificato altre parti dell'impianto e soprattutto la qualità dei materiali e hanno visto che i mattoni refrattari erano troppo usurati rispetto al periodo di funzionamento e di conseguenza Siena Ambiente ha chiesto la sostituzione che è avvenuta proprio in questi giorni. Riguardo al motivo, non può essere sovraccarico perché? E' semplice, perché è una cosa che chiunque può controllare basta sapersi leggere o farsi leggere il contatore. La potenzialità dell'impianto che si misura in termini di energia elettrica prodotta è a pari a 8,4 megawatt. Non sono mai stati superati i 6 megawatt e quindi, è evidente queste riparazioni costano tantissimo ma, non sono a carico dei cittadini, perché nel contratto è previsto che è la ditta che ha costruito che rimetta in funzione l'impianto e poi si rivarrà sui fornitori. Ovviamente, come in questo caso, perché l'accertamento puntuale del difetto di costruzione, perché poi l'Azienda chiederà a chi ha costruito chiaramente, di rifondere. Credo di avere risposto a tutto. Quando è in grado di ripartire. Oggi è stato acceso a gas. Che significa? Quello è un impianto complesso e anche l'accensione non è semplice e quindi, viene acceso a gas metano, bisogna arrivare ad una certa temperatura, ci vogliono due o tre giorni, dopo di che l'impianto ritorna a funzionare normalmente. >>

**Parla il Vice Presidente:**

<< A posto. Martinucci? >>

**Parla il Consigliere Martinucci:**

<< Perfetto. >>

**Parla il Vice Presidente:**

<< Bene. Passiamo alla a.1) Interrogazione presentata dal gruppo consiliare Popolo della Libertà in data 22/09/2009 prot. N° 26976 relativa a richiesta di informazioni circa l'episodio legato al quadro esterno ENEL posto in Via Borgaccio. La parola al Consigliere Vignozzi. >>

**Parla il Consigliere Sauro Vignozzi:**

<< Non sto a leggerla, comunque dirò la sostanza dell'interrogazione. Alcuni cittadini sono venuti a contatto con questo quadro in Via Borgaccio e dopo pochi minuti si sono verificate delle eruzioni cutanee piuttosto significative, tant'è che uno pensava di andare all'ospedale perché erano molto dolorose e quindi voglio dire, ci è sembrato doveroso in qualche maniera capire se questi quadri quando sono stati installati, se sono sempre a norma se hanno delle sostanze nocive come in costruzione e se questo è, sono diversi, (parole incomprensibili) se non era il caso di provvedere un attimino a

contattare la Società e vedere di sostituirli e poi se emanavano polveri sottili che possono essere pericolose, perché... non lo so, l'episodio... non c'è stata una sola persona ma, più persone hanno avuto questo tipo di situazione. Per cui, ecco, ci è sembrato doveroso capire un attimino che tipo di risposta la Società poteva dare rispetto a questa questione. Nessun allarmismo, voglio dire, però capire se eventualmente ci sono delle condizioni di (parola incomprensibile) non a norma. >>

**Parla il Vice Presidente:**

<< La parola all'Assessore Signorini. >>

**Parla l'Assessore Giampiero Signorini:**

<< Innanzitutto mi scuso per il ritardo. Mi limito però a rispondere a quello che è stato formalizzato per iscritto, per esempio l'anno di installazione lo apprendo ora, non ho avuto modo di verificarlo. Noi non eravamo a conoscenza dell'accaduto, però immediatamente a seguito dell'interrogazione ho risposto un'indagine accurata su tutti i quadri presenti nella zona che sono tre: uno è all'angolo fra Via della Costituzione e Via del Borgaccio, uno di fronte alla "Sassuolo", l'altro poco più distante, all'incrocio con Via Genova, Via Borgaccio. Tutti e tre gli armadi contenenti forniture ENEL a servizio della Pubblica Amministrazione sono fatti in vetroresina materiale che, una volta polverizzato non costituisce in alcun modo alcun tipo di allergia. Avendo avuto anche un contatto con il Consigliere Vignozzi, avendo premura di capire l'oggetto dell'interrogazione e avendo avuto anche ulteriori specificazioni, stamattina stessa ho inviato una squadra sul posto, i quali hanno anche provato ad aprire e chiudere più volte lo stesso quadro individuato, a passarci le mani sopra e abbiamo constatato che non spolvera e all'interno di questo non esiste alcun tipo di sostanza che possa emettere esalazioni. Inoltre vorrei dire che appunto tutti questi quadri essendo di vetroresina, la vetroresina è ormai un materiale storicamente garantito in quanto, altamente resistente al calore e un cattivo conduttore e quindi isolante anche di scariche atmosferiche. >>

**Parla il Consigliere Vignozzi:**

<< Prendo atto della risposta dell'Assessore Signorini la risposta mi soddisfa ma, in effetti qui c'è un mistero le persone che mi hanno sottoposto questa questione sono estremamente serie, corrette, che non hanno... Quindi, vediamo se eventualmente succede qualcosa, vediamo se... io voglio dire, qualche idea, essendo anche un tecnico conosco anche... l'unica cosa per me è sapere il fatto che essendo questi (parole incomprensibili) alle intemperie o comunque (parola incomprensibile) da questo punto di vista, avere sentito e deteriorato le proprie caratteristiche non lo so, se tutto questo è stato verificato. (parole incomprensibili) vediamo se eventualmente potesse (parola incomprensibile) qualcosa, insomma. >>

**Parla il Vice Presidente:**

<< Bene. Passiamo al punto a.3) Interrogazione presentata dal gruppo consiliare Popolo della Libertà in data 22/09/2009 prot. N°26986 riguardo a richiesta di informazioni sulle iniziative previste a livello locale nel caso di diffusione del virus A H1N1 anche con riferimento alla capacità dell'ospedale di Campostaggia e del suo pronto soccorso. Martinucci. >>

**Parla il Consigliere Martinucci:**

<< L'interrogazione è già chiara, con la storia di questo virus A H1N1 sicuramente molte persone contrarranno questo virus e tutto il resto, la gente verrà a chiedere informazioni, e quindi, siccome il pronto soccorso di Campostaggia già operato di lavoro visto che non viene solamente i Comuni della Valdelsa ma, vengono anche da fuori, noi chiediamo se l'ospedale di Poggibonsi sarà in grado di fronteggiare un eventuale pandemia? Se è previsto un incontro con la direzione sanitaria o se è già stato fatto un incontro. Quali soluzioni verranno adottate oltre a quelle predisposte dallo Stato e dalla Regione per fronteggiare a livello locale le cure necessarie, se verrà istituito un numero verde o un ufficio, uno sportello a servizio del cittadino per eventuali informazioni o richieste. >>

**Parla il Vice Presidente:**

<< La parola al Sindaco per la risposta. >>

**Parla il Sindaco:**

<< Rispetto al punto n°2 se è previsto un incontro con la direzione sanitaria. Sì, ci sono già stati non solo, devo dire molto solertemente con tanta correttezza la direzione del dipartimento di prevenzione di Siena il Direttore è venuto direttamente dal Sindaco di Poggibonsi a spiegare le loro azioni. Ci sono disposizioni a livello nazionale che a noi sono

arrivati tramite la Prefettura il giorno 28 settembre 2009, ci sono stati incontri e disposizioni della Regione Toscana, siamo stati in Regione già due o tre volte, non sempre il Sindaco ma, comunque si sta costruendo tutto ciò che si chiede in questa mozione. Come? Attraverso il Piano pandemico aziendale dell'Azienda USL. Io ne ho una bozza perché ancora le disposizioni comunque sia da nazionale sia a livello Regionale vengono aggiunte, modificate e adeguate per cui è una bozza ma è già una bozza quasi definitiva e molto corposa. Vi descrivo le azioni, perché non vorrei... se vi leggo tutti questi documenti non ce ne andiamo più. Devo dire anche che comunque questi documenti in forma definitiva, potranno essere visti a breve fra 10/15 giorni perché il Presidente della Commissione Consiliare Servizi Sanitari e Sociali, Giacomo Toni, ha già chiesto di convocare questa Commissione alla presenza di un dirigente USL e come da Regolamento si è rivolto al Sindaco perché chieda alla dirigenza USL di partecipare. Io questo l'ho già fatto, probabilmente verrà proprio il Direttore del dipartimento di Siena e dovrebbe questa riunione... stiamo guardando un po' i tempi per riconciliare le necessità di tutti, poi sarà il Presidente a dirvelo ma, ci sarà verso metà ottobre presumo, quindi a breve. Che cosa sta facendo l'Azienda USL sulla base delle disposizioni nazionali e Regionali? Innanzitutto una ricognizione dei posti letto disponibili nei presidi ospedalieri di sua competenza. Noi non dobbiamo pensare alla Valdelsa, se dovesse succedere un fenomeno più grosso del previsto, l'Azienda USL ha già predisposto un piano di ricoveri su tutta la Provincia di Siena. Quindi, a parte delle Scotte dove ha recuperato dei posti, l'Amiata, Nottola ecc. Si spera che di questo comunque non ce ne sia bisogno. Poi ha fatto una ricognizione di tutte le attrezzature utili per le difficoltà respiratorie, perché come si legge e come sapete, un primo problema, gli effetti di quest'influenza sono su chi soffre appunto di questo tipo di patologia. Poi dispositivi di protezione individuali, mascherine, la Regione mi sembra che ne ha già acquistate 1.000.000 per la popolazione, verranno fornite alle Aziende USL, mi sembra 1.000.000 ma forse di più, no, 1.000.000 di dosi di vaccino, pardon... le mascherine non sono in grado di dirvi quante, comunque sono molte. Poi hanno pianificato le vaccinazioni, sapete bene che c'è già in essere un piano per le vaccinazioni stagionali che va rispettato, perché non ci dobbiamo scordare che le influenze, quelle che conosciamo, sono altrettanto pericolose per determinate categorie di soggetti, anzi, in alcuni casi dicono i medici, anche più pericolose. Quindi, si partirà con il vaccino per questo tipo di patologia dal 15 novembre p.v. con l'individuazione chiaramente, dei cittadini a rischio quindi individuando le priorità e anche su questo l'individuazione c'è già stata a grandi numeri. C'è già stato un Piano di formazione degli operatori, un Piano per far sì che queste vaccinazioni siano in sicurezza per chi le fa e per chi le riceve, perché anche questo è molto importante, e poi c'è già predisposta una campagna di informazione su norme igieniche, perché la prima difesa è la norma igienica, da distribuire anche qui un Comune per poi darla alla gente tramite l'ufficio URP nelle scuole ecc. Vi dico che la prima norma igienica lavarsi le mani sempre e comunque, è già stato predisposto ed attivato un numero di telefono per le scuole. Credo di avere risposto un po' a tutto, la cosa che ci raccomandano tutti: Regione, USL, Governo nazionale è di non creare allarmismo, perché non c'è da creare allarmismo. Questo tipo di influenza colpirà, lo sappiamo, ma non sarà peggiore di quella che tutti gli anni colpisce. Quindi, sappiamo quali sono le persone a rischio, l'essenziale è non creare allarmismo e far sì che la gente conosca e venga incentivata ad usare queste norme igieniche che sono la prima prevenzione, come dicevo: lavaggio delle mani e non parlarsi troppo vicino, perché il contagio aereo è così. Non bisogna stare troppo vicini, mano alla bocca... quello no, siamo in Consiglio Comunale, però io ho visto gli opuscoli e descrivono questo tipo di comportamenti, insomma, diciamo, che poi sono normali regole di educazione. Il numero verde per le scuole c'è già, poi verrà attivato anche... >>

**Parla il Vice Presidente:**

<< Va bene? A posto. Si può passare al: a.4) Interrogazione presentata dal gruppo consiliare Rifondazione-Comunisti Italiani in data 23/09/2009 prot. N° 27115 avente ad oggetto: interrogazione sulla viabilità e la totale assenza dell'illuminazione stradale in località Campotatto, nei pressi dell'incrocio fra la SP 130 di Castagnoli e la strada Comunale per Talciona. La parola al Consigliere Morandi. >>

**Parla il Consigliere Alberto Morandi:**

<< La do per letta per motivi di brevità di illustrazione quindi, ritengo solo di domandare queste cose e di ricevere una risposta. Grazie. >>

**Parla il Vice Presidente:**

<< L'Assessore Signorini per la risposta. >>

**Parla l'Assessore Signorini:**

<< Dunque, allora per questo incrocio si tratta di un incrocio fra la strada Provinciale 130 di Castagnoli che è quella che salendo dal Bernino poi svolta a destra per andare verso la Strolla e il bivio di Talciona. La strada parte dal bivio di Talciona verso Talciona è di competenza Comunale. Le problematiche per un eventuale installazione di impianto di illuminazione stradale, sono quelle derivate anche dalla distanza che c'è per andare a servire quella località che comunque è una della tante priva di illuminazione, non è la sola. È un incrocio dove non esiste banchina stradale, è un incrocio anche dove non esistono attraversamenti pedonali. E anche a seguito del Codice della Strada che recita che

eventuali sostegni stradali, sostegni verticali tra cui anche i pali della luce devono essere ad una distanza superiore e non inferiore cioè ai 50 centimetri dal ciglio del marciapiede, conoscendo un po' la zona ed avendo fatto un po' di sopralluogo, s'è visto che in molti punti non c'è nemmeno questa distanza fra la sede stradale e i confini di proprietà comunque, colgo l'occasione dell'interrogazione per dire, com'era previsto nel programma elettorale, stiamo predisponendo un Piano delle manutenzioni che è volto anche ad individuare quelle situazioni di pericolo, sia sulla viabilità, sia sulla pubblica illuminazione, qualsiasi cosa che interessa al patrimonio pubblico, e sui quali poi avvieremo delle proposte di intervento. Quindi, diciamo che considereremo anche questo incontro e questa proposta da parte del gruppo di Rifondazione. >>

**Parla il Consigliere Morandi:**

<< Visto che nel programma di manutenzione degli interventi che saranno fatti e che dovranno essere fatti c'è anche questo punto qui, perché molti residenti della zona ci si sono rivolti a noi non dico alcuni, dico molti, quindi, questo è un problema un po' particolare, perché lì c'è un transito che è stato rilevato durante la notte, ci sono stati incidenti e così via, ritengo di ritenermi soddisfatto della risposta e auspico che fra i primi interventi ci sia anche questo. Grazie. >>

**\* Esce il Consigliere Gianni Martinucci (presenti 19)**

**Parla il Vice Presidente:**

<< Bene. Possiamo andare avanti. a.5) Interrogazione presentata dal gruppo consiliare Rifondazione-Comunisti Italiani in data 23/09/2009 prot. N°27117 avente ad oggetto: Interrogazione al Sindaco e alla Giunta riguardo la situazione dei parcheggi a seguito della realizzazione di un tratto pedonale in Via Aldo Moro. >>

**Parla il Consigliere Morandi:**

<< L'interrogazione la do anche qui per letta, anche qui ci sono stati dei residenti della zona sia di Via Aldo Moro, Via Carlo Iozzi e di Via Borghi che notoriamente mettono le loro macchine in svariati posti che ritengo anche che siano un pochino disdicevoli, perché sono vicino all'argine del fiume, che sono fra l'incrocio verso il ponte che si va al Bernino e così via. Quindi, in sostanza, anche se si ritiene che il progetto e la realizzazione della pista pedonale sia un positivo evolvere della situazione locale e dia un maggiore decoro alla strada, però interviene questo problema qui: dato che ci sono tanti residenti lì e che tuttora mettono le macchine in questi svariati posti, si chiede se è pervenuto come problema questo qui e quali, se possibile, potrebbero essere le risoluzioni che l'Amministrazione ritiene adeguate. >>

**Parla il Vice Presidente:**

<< Assessore Signorini. >>

**Parla l'Assessore Signorini:**

<< La zona come ha detto giustamente il Consigliere Morandi, la zona interessata è quella compresa fra un marciapiede pubblico e l'argine del torrente Staggia. Tra l'altro com'è giusto e anche sottolineato dal Consigliere prima, è una zona non destinata a parcheggio, e non sarebbe nemmeno auspicabile continuarla ad usarla come parcheggio, in quanto per accedervi c'è da attraversare interamente un marciapiede pubblico. Quel marciapiede, ora oggetto di intervento, costituirà il prolungamento della pista ciclabile, che dalla cosiddetta pista verde, andrà a collegare Via Leonardo da Vinci. Come soluzione di quei posti lì non è stata contemplata, per il semplice motivo che quello non è mai stato considerato un parcheggio e comunque, non è mai stata considerata da quest'Amministrazione che ovviamente, deve valutare anche la problematica del parcheggio per tutto il territorio Comunale. Per quanto riguarda i residenti, comunque sia io credo che la realizzazione di questa pista ciclabile che comprende anche una passerella pedonale da realizzare a fianco del ponte del Bernino, costituirà un'agevolazione per raggiungere in sicurezza anche il parcheggio stesso del Bernino. >>

**Parla il Vice Presidente:**

<< Morandi. >>

**Parla il Consigliere Morandi:**

<< Ne prendo atto della risposta e riferirò ai cittadini che li notoriamente mettono le loro auto e dispongono di questi posti che per il momento hanno a disposizione, e quindi, niente, grazie. >>

**\* Entra il Consigliere Gianni Martinucci (presenti 20)**

**Parla il Vice Presidente:**

<< Bene, andiamo avanti. a.6) Interrogazione presentata dal gruppo consiliare Libera Mente Poggibonsi Lista Civica in data 23/09/2009 prot. N° 27164 di richiesta di informazioni relative al servizio di trasporti pubblici a mezzo scuolabus affidato in appalto. La parola al Consigliere Berni. >>

**Parla il Consigliere Alessio Berni:**

<< L'inizio dell'anno scolastico sembra che abbia dato un po' di problemi iniziali a livello organizzativo. Do atto all'Assessore Bianca D'Amato di essersi attivata in relazione al servizio per scuola per il quale nel precedente Consiglio avevamo appunto posto un'interrogazione, mi sembra che il problema si stia risolvendo. Il problema adesso che si pone in relazione sempre alla macchina scolastica, sono i trasporti. Do per letta l'interrogazione e vado al punto. Il problema è estremamente grave, perché sembra che la gestione di questi bambini all'interno degli scuolabus sia stata in qualche caso estremamente deleteria nel senso che alcuni bambini sono stati lasciati inavvertitamente a scuola piuttosto imbarcati su altri autobus che non erano di loro riferimento e la cosa devo dire anche un po' grave, che vengano scaricati alle fermate degli autobus senza verificare chi sono i genitori o i delegati al ritiro. Questo lo sottolineo perché spesso viene posta molta attenzione soprattutto per i delegati preposti al ritiro nel momento in cui si accingono presso i plessi scolastici mentre, alle fermate degli autobus c'è molta libertà della gestione dei bambini. >>

**Parla il Vice Presidente:**

<< La parola all'Assessore D'Amato. >>

**Parla l'Assessore Bianca D'Amato:**

<< Una premessa necessaria alla risposta è questa: che nella settimana immediatamente precedente l'inizio dell'anno scolastico in Comune abbiamo organizzato due riunioni riguardo al trasporto scolastico proprio per prepararci perbene, una riunione un po' più interna, noi dell'assessorato, la dirigente del servizio, gli autisti, sia il nostro coordinatore Comunale negli autisti che gli autisti della ditta, i rappresentanti della ditta. All'ordine del giorno della prima riunione c'era un aggiornamento sull'organizzazione del servizio, responsabilizzare fortemente proprio rispetto a questi aspetti segnalati in tutti i soggetti che a questo servizio sono preposti, soprattutto rispetto alla sicurezza ma, anche alle relazioni con i minori e con gli adulti. Proprio a proposito di quest'ultimo aspetto ho una versione un pochino opposta, nel senso che ci sono casi in cui o i genitori o di delegati dei familiari non sono particolarmente solerti all'uscita dello scuolabus e magari aspettano un pochino lontano dallo scuolabus stesso. Quindi, diciamo che ci siamo un pochino allertati tutti e responsabilizzati sulle responsabilità che ognuno di noi ha rispetto a queste mansioni. In più abbiamo messo a punto qualche piccola procedura interna per la risoluzione quantopiù veloce possibile di disguidi che comunque possono capitare ma, evidentemente il problema sta in che cosa si fa immediatamente dopo l'imprevisto o il disguido. L'obiettivo principale è rassicurare bambini e genitori. Individuare quali sono i soggetti che immediatamente possono giungere in aiuto sul suolo dell'imprevisto e chi possa avvertire i familiari e quindi, il referente fra gli autisti, l'ufficio scuola, ecc. e soprattutto visto che su questo abbiamo fatto anche ammenda pubblicamente, la questione della comunicazione rispetto agli imprevisti che possono capitare. Questo lo dico perché appunto si è verificata subito l'opportunità di applicare le procedure che avevamo deciso. Allora, una seconda riunione a questo punto, l'abbiamo fatta con le scuole e con i rappresentanti dei genitori nei Consigli di circolo, proprio per metterli a corrente su quanto era stato deciso. In questa stessa riunione i genitori hanno potuto prendere tante informazioni, fare tante domande ai partecipanti appunto alla riunione stessa. In quella sede è stato confermato che alle scuole sono stati inviati i tabulati con gli elenchi dei bambini trasportati e questo è importante che lo dica. Dopo di che, che sono stati distribuiti tutti i numeri utili alle famiglie in tempo, anche in un altro momento è stata materia di critica. Ci siamo preparati quindi all'inizio dell'anno scolastico, l'anno scolastico è incominciato, nei primi due giorni poiché eravamo allertati sul monitoraggio, io ho chiesto una relazione sul disguido che in tempo reale è stato comunicato all'ufficio. Quindi, la prima domanda è se ci sono state segnalazioni, ecco. Poiché credo che sia importante ..... ci sono state segnalazioni. Ecco, perché credo che sia importante raccogliere l'invito che ci ha fatto il Sindaco la scorsa volta, non è una questione di rimpallarsi le responsabilità ma, di fare chiarezza su chi deve fare e che cosa nella varie situazioni ma, soprattutto per risolvere i problemi, perché se l'obiettivo è fare solo confusione, poi non si risolve. Allora ecco, io ho chiesto come avevo promesso ai genitori, una relazione chiara su quanto era successo e la relazione mi è stata comunicata con data 18 settembre e quindi, prima di quanto sia stata presentata l'interrogazione per dire che eravamo abbastanza allertati sulla cosa. Oltre a confermare che alle scuole sono stati inviati gli elenchi dei bambini trasportati in alcuni casi, scusate ma, e ve lo dico, anche più volte inviati i tabulati, perché probabilmente in alcune situazioni si perdono prima che si riescono a fare le fotocopie dai soggetti responsabili all'interno delle scuole e quindi, in alcuni plessi sono stati consegnati più volte gli elenchi dei bambini trasportati. All'uscita degli alunni dalla scuola primaria la ditta Angelino attraverso i propri autisti ha provveduto a verificare la presenza degli alunni sui singoli scuolabus. Questa è la relazione protocollata, comparandola con gli elenchi in loro possesso. In assenza di alcuni alunni è stato chiesto dagli stessi del

personale scolastico della scuola di verificarne la presenza. Ma, è stato risposto che potevano partire perché quegli alunni erano 20. questo riscontro nominativo da parte degli autisti anche se ha provocato un po' di ritardo sull'orario dei percorsi, è stato ritenuta una scrupolosità indispensabile. Sono stati martellati dal nostro coordinatore Comunale su questo momento, infatti poi alle fermate hanno trovato proprio i genitori dei bambini che risultavano assenti a detta del personale. Ora, ci sono state anche altre situazioni in cui i relatori della comunicazione ipotizzano che la scuola non abbia tenuto conto degli elenchi trasmessi. Questo è successo nei primi giorni di scuola, vorrei un po' ridimensionare la drammaticità dell'esposizione per dire che tutti siamo abbastanza allerti e solerti. Su questa cosa questa comunicazione così com'era stato promesso ai rappresentanti dei Consigli di circolo, è stata mandata anche ai genitori dei bambini in oggetto della questione. E quindi, questo per quanto riguarda l'informazione su quanto è accaduto. Per quanto riguarda il servizio di accoglienza pre scolastica, rimando a quanto ampiamente illustrato nel precedente Consiglio Comunale. Quindi, valgono tutti i termini che ho detto la scorsa volta. Sono comunque in grado di aggiornare nel senso che il percorso sta proseguendo, le dirigenze scolastiche hanno già presentato i Consigli di circolo unificati la loro proposta. Realisticamente il servizio può partire mi hanno detto il 12 ottobre. Quindi, questo è il secondo quesito. Sul terzo leggo quanto gli uffici Comunali mi hanno comunicato: i controlli effettuati dagli uffici non hanno rilevato inadempienze e/o inefficienze. Dalle dirigenze scolastiche non mi sono state segnalate situazioni negative, mi sono distratta e non vi ho detto che comunque le dirigenze scolastiche rispetto alla spiegazione dei disguidi, sono state naturalmente avvertite e si sono rese conto. Ovviamente, onestamente che il problema non era a carico in questo caso il minimo di servizio. L'ufficio scuola nella persona della responsabile all'istruzione ha precisato che per quanto riguarda il terzo quesito: "risulta dalla documentazione in atti la regolarità dei mezzi utilizzati, del personale addetto alla guida e dei versamenti dei contribuenti." >>

**Parla il Vice Presidente:**

<< Bene. Grazie all'Assessore D'Amato, Berni. >>

**Parla il Consigliere Berni:**

<< Ringrazio per l'esauritiva risposta. Sottolineo che la nostra interrogazione non voleva avere un aspetto drammatico ma, oggettivo, perché mi sembra che sia chiaro che il problema esisteva. Noi abbiamo una visione diversa da quella che lei ha protocollato ma, comunque l'importante è che sia stata (parola incomprensibile) perché il servizio oggi sembra funzionare al meglio. >>

**Parla il Vice Presidente:**

<< Bene. Possiamo andare avanti. a.7) Interrogazione presentata dal gruppo consiliare Libera Mente Poggibonsi Lista Civica in data 23/09/2009 prot. N°27166 richiesta di chiarimenti riguardo all'adozione di una ordinanza di demolizione e restituzione in pristino. La parola al Consigliere Berni. >>

**Parla il Consigliere Berni:**

<< L'interrogazione credo che sia abbastanza inutile darvi lettura, credo che sia più opportuno concentrarsi sulla risposta in relazione ai chiarimenti relativi a questa ordinanza di demolizione soprattutto sulla demolizione, soprattutto sulla motivazione dell'ordinanza di demolizione. >>

**Parla il Vice Presidente:**

<< Bene, la parola all'Assessore Signorini per la risposta. >>

**Parla l'Assessore Signorini:**

<< Dunque, è un po' difficile rispondere a questa interrogazione in quanto qui si parla di interessi, di attività, interessi di persone, sono coinvolte persone fisiche, progettisti... quindi io mi limiterei solamente a fare una considerazione. Nell'esercizio della propria autonomia gestionale, un dirigente di quest'Amministrazione ha emesso non a caso ma, a seguito di indagini del Comando dei Vigili Urbani, a seguito di valutazioni, confronti con anche la proprietà stessa, perché in merito è stata fatta anche una Conferenza dei servizi, ha emesso due ordinanze. La prima era di annullamento della richiesta di sanatoria per quanto riguarda la costruzione dell'albergo. La seconda era legata appunto all'argomento citato nell'interrogazione che riguardava l'annullamento del titolo perché erano state trovate ditte a lavorare in assenza di DURC Documento di Regolarità Contributiva. Questo interpretando giustamente come dice la Legge e come questa viene rafforzata da una circolare Regionale in merito. Io mi limiterei qui, perché su questo c'è già stata un'espressione del Tribunale amministrativo riguardo alla sospensione dei termini di efficacia delle ordinanze, e il TAR ha dato ragione all'operato dell'Amministrazione. Ora, per quanto poi riguarda il merito di tutta la vicenda, il TAR si dovrà



esprimere in una propria udienza. Quindi, non mi sento io di entrare in merito a questa questione quando c'è già un'indagine in corso del Tribunale che si dovrà esprimere. >>

**\* Esce il Consigliere Sauro Vignozzi (presenti 19)**

**Parla il Vice Presidente:**

<< Berni. >

**Parla il Consigliere Berni:**

<< Io puntavo l'attenzione soprattutto al preso atto che, si riterrebbe un'eccessiva pena nel merito, soprattutto un'incongruenza fra una pertinenza dell'inadempienza e quanto realmente ordinato dall'Amministrazione. Magari volevamo un chiarimento su questo aspetto, perché sappiamo bene che... >>

**Parla l'Assessore Signorini:**

<< Questo è proprio l'argomento che dicevo. Questo è solamente un atto di gestione, ed è proprio su questo punto che il TAR nel ricorso presentato dalla ditta si è espresso dando giusta l'interpretazione adottata dal dirigente. Però questo è il primo punto. Poi, c'è la discussione nel merito che farà parte di un'altra udienza. >>

**Parla il Vice Presidente:**

<< Prego, Berni. >>

**Parla il Consigliere Berni:**

<< L'ordinanza che crea un precedente è abbastanza preoccupante, comunque prendo atto delle risposte. >>

**Parla il Vice Presidente:**

<< Bene passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno. a.8) Interrogazione presentata dal gruppo consiliare Libera Mente Poggibonsi Lista Civica in data 23/09/2009 prot. N°27167 richiesta di informazioni sullo stato e contenuto del procedimento relativo a Proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico nel territorio del Comune di Poggibonsi. Berni. >>

**Parla il Consigliere Berni:**

<< Do per letta l'interrogazione premesso che più volte anche da parte nostra ma, credo anche di altri gruppi politici, siamo entrati nel merito anche sulla stampa di questa questione legata alle aree di pregio. Quindi, evito di leggere tutto il contenuto dell'interrogazione, fra l'altro abbastanza corposa e passo fondamentalmente a chiedere i due punti fondamentali dell'interrogazione. Quindi si chiede l'opportunità che venga aperto a livello Comunale un dibattito aperto al pubblico che acclari sia l'effettiva presenza dei riscontrati valori paesaggistici, ambientali e culturali, che eventualmente la sussistenza di altre parti del territorio Comunale meritevole di tutela. In caso affermativo, quali siano i migliori indirizzi e prescrizioni capaci di assicurare una tutela davvero dinamica del nostro paesaggio Comunale. E si chiede inoltre la necessità e l'estremo la ratio che il Sindaco a tutela del proprio territorio, dei propri concittadini e delle attività economiche ivi presenti, adotti opportuni provvedimenti tesi a rivedere non tanto la scelta di fondo dell'individuazione del territorio sottoposto a tutela, magari anche estendendolo a tutto il Comune, quanto gli indirizzi e le prescrizioni d'uso attuative, in modo da ottenere una gradazione della tutela dei rapporti in tutela all'intensità di valori da riconoscere o già riconosciuti che oggettivamente non sono uguali su tutto il territorio preso in considerazione. >>

**Parla il Vice Presidente:**

<< La parola al Sindaco per la risposta. >>

**Parla il Sindaco:**

<< Allora, anche questa è un'interrogazione corposa come diceva l'interrogante. Molto corposa e per com'è strutturata, permettetemi questo commento, è un po' contraddittoria, dico la verità, io l'ho letta tutta attentamente, mi sembra scritta a più mani, perché si dice cose anche diverse concettualmente. Comunque, rispondo alle due domande. La prima. Sul vincolo paesaggistico ne abbiamo parlato molto anche in campagna elettorale e mi pareva chiaro ormai, assodato da

tutti, che questo è un procedimento che sta sopra alla testa del Comune. La Legge 42 parla di tutta la procedura, la Commissione provinciale, la Commissione Regionale e poi è la Commissione Regionale competente ad adottare provvedimenti. In questa fase noi non possiamo cogliere niente, né opportunità... niente. Che è la Legge nazionale che stabilisce qual è la procedura. Quando la Commissione Regionale emetterà il provvedimento a seconda dei contenuti del provvedimento ne discuteremo anche in questo Consiglio Comunale quale strada intraprendere. Poi come intendo tutelare il Sindaco, la Giunta, il Consiglio insomma, gli organi del Comune come intendono tutelare il loro territorio. Ma, anche questo, scusate, è già tutelato. Gli attuali strumenti urbanistici prevedono limiti al consumo di quel territorio né e più e né meno del vincolo per cui adesso è in atto la procedura. Cioè è già vincolato. E siamo stati noi, questo Consiglio Comunale, il Sindaco precedente, che ha posto delle limitazioni a tutela del patrimonio collinare. Diciamo di quasi tutto il territorio che è ad est del fiume Staggia. Non cambia nulla, le tutele ci sono già. Cosa diversa è quando, com'è scritto nel programma e ne discuteremo fra un mese, quando riapriremo la stagione dell'adeguamento dei nostri strumenti urbanistici, allora si potrà interloquire, confrontarsi e poi parlare del futuro. Ad oggi le tutele ci sono già. Credo di avere risposto a tutto. Mi sono un po' sorpresa perché come nella precedente interrogazione è il TAR che deve discutere il merito perché il Comune in quel procedimento è parte e quindi, c'è 1/3 che deve decidere, in questa interrogazione oggi allo stato attuale non siamo noi a dover cogliere nessuna opportunità. >>

**\* Entra il Consigliere Sauro Vignozzi (presenti 20)**

**Parla il Vice Presidente:**

<< Berni. >>

**Parla il Consigliere Berni:**

<< Mi ritengo soddisfatto soprattutto dall'aspetto che prossimamente apriremo una discussione in merito agli strumenti urbanistici, questo credo che sia un aspetto di funzionalità. >>

**Parla il Vice Presidente:**

<< Bene. Andiamo avanti.



COMUNE DI POGGIBONSI
22 SET 2009
PROT. N° 2676

al Sindaco

al presidente del Consiglio Comunale

→ C.R.  
NU+H  
Sindaco  
GIUNTA C.  
~~...~~ Petri

Chiediamo che venga inserita all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale la seguente interrogazione:

### Premesso che

Alcuni giorni fa in via Borgaccio (davanti al negozio di articoli per bagno Sassuolo) alcuni nostri concittadini, venuti in contatto con un quadro esterno dell'Enel, hanno visto manifestarsi in pochi minuti dolorose eruzioni cutanee.

### Considerato che

il quadro continua ad essere presente nel luogo, senza nessun cartello che ne indichi la pericolosità.

### Chiediamo:

1. Se l'amministrazione fosse a conoscenza dell'accaduto;
2. Quale sia il materiale di costruzione del suddetto quadro (e se sussista la possibilità che esso sia in qualche modo nocivo per la salute delle persone);
3. Se ci sia la possibilità di una esalazione di gas dal quadro;
4. Se l'Amministrazione non ritenga doveroso da parte dell'Enel un monitoraggio completo delle installazioni esterne di questa natura, con eventuale sostituzione di quelle che dovessero mostrare pericoli per le persone, e comunque se tale monitoraggio sia già attuato o in programma in tempi brevi.

21/09/2009

Sauro Vignozzi

Lapo Lanfredini

Tommaso Lorenzi

Gianni Martinucci

Alessandro Spatafora



# IL POPOLO DELLA LIBERTA' di POGGIBONSI



COMUNE DI POGGIBONSI  
 22 SET 2009  
 PROT. N° 96985

-v EB  
 EGC  
 GS - Simolaco  
 NUH  
 Petri - Neri

al Sindaco

ai Presidente del Consiglio Comunale

Chiediamo che venga inserito all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale la seguente Interrogazione:

### Premesso che

Nelle scorse settimane la linea 3 dell'impianto di termovalorizzazione di Poggibonsi ha subito un arresto in seguito ad una rottura dell'impianto stesso, a causa, sembra, per il troppo sfruttamento della potenza massima del nuovo turboalternatore.

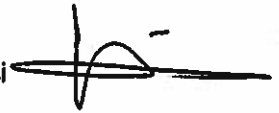
### Considerato che

L'impianto è nuovo, con tecnologie all'avanguardia, con capacità stimate e tenendo in considerazione il notevole costo sostenuto per l'attuazione della linea 3,

### Chiediamo:

1. Quali sono le entità dei danni subiti.
2. Sapere se vi è stato uno sfruttamento sconsiderato e prolungato nel tempo a potenza massima.
3. Sapere di chi sono le responsabilità dell'accaduto, se ci sono.
4. Sapere quando l'impianto sarà in grado di ripartire.
5. Sapere quali sono i costi di riparazione, che sembrano molto alti, e quale ripercussione economica ci sarà sul cittadino.

22/09/2009

Gianni Martinucci   
 Sauro Vignozzi  
 Lapo Lanfredini  
 Tommaso Lorenzi  
 Alessandro Spatafora  
 ( PDL-POGGIBONSI)



# IL POPOLO DELLA LIBERTA' di POGGIBONSI



COMUNE DI POGGIBONSI
22 SET 2009
PROT. N° 26926

al Sindaco

al Presidente del Consiglio Comunale

Chiediamo che venga inserito all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale la seguente **interrogazione**:

### Premesso che

Con l'arrivo a breve della nuova Influenza, un gran numero di persone potranno contrarre il virus A H1N1, e ciò comporterà un notevole aumento di richieste di assistenza e di ricovero presso il pronto soccorso dell'ospedale di Campostaggia, nonché delle semplici richieste di informazioni su eventuali sintomi influenzali accusati.

### Considerato che

Già attualmente il pronto soccorso dell'ospedale Campostaggia di Poggibonsi è oberato di lavoro,

### Chiediamo:

1. Se l'ospedale di Poggibonsi sarà in grado di fronteggiare una eventuale pandemia.
2. Se è previsto un incontro con la direzione sanitaria.
3. Quali soluzioni verranno adottate, oltre a quelle disposte dallo Stato e dalla Regione, per fronteggiare e garantire a livello locale le cure necessarie.
4. Se verrà istituito un numero verde, o uno sportello al servizio del cittadino per dare le informazioni necessarie.

22/09/2009

Gianni Martinucci

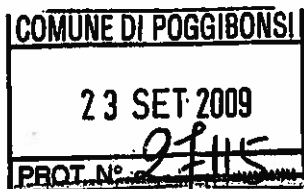
Sauro Vignozzi

Lapo Lanfredini

Tommaso Lorenzi

Alessandro Spatafora

( PDL-POGGIBONSI)



-IOB  
GIUNTA  
PETRI  
NUHI  
SINDACO - 45

Al sig. SINDACO e alla Giunta Comunale

Oggetto: interrogazione sulla viabilità e la totale assenza di illuminazione stradale in località CAMPOTATTI, nei pressi dell'incrocio fra la S.P.130 di Castagnoli e la Strada Comunale per Talciona.

PREMESSO:

1) che sulla S.P.130 di Castagnoli transitano ogni giorno e a qualsiasi ora del giorno e della notte moltissimi autoveicoli anche pesanti, T.I.R. Diretti alle locali Aziende Agricole, automobili diretti al Night-club che si trova in Loc. La Strolla, auto dei residenti della zona, ecc...ecc;

2) che la S.P.130 interseca la Strada Comunale per Talciona con un incrocio pericolosissimo dove sovente sono accaduti incidenti stradali anche di grave entità e privo di adeguata visibilità;

3) che in loc. CAMPOTATTI sorgono decine di abitazioni prospicienti sia la S.P.130 di Castagnoli, sia la Strada Comunale per Talciona;

E VISTO CHE

in loc. CAMPOTATTI vi è una totale assenza di illuminazione stradale

CHIEDIAMO CHE

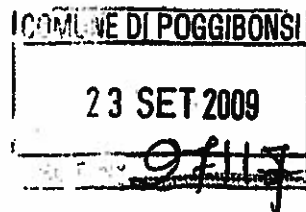
se codesta Amministrazione Comunale ritenga opportuno che nella sopracitata località venga realizzato dalle amministrazioni competenti, un impianto di illuminazione stradale e striscie pedonali, più precisamente sulla S.P.130 di Castagnoli e sulla Strada Comunale per Talciona e nell'incrocio sopra individuato, affinché si possano così evitare o almeno ridurre i probabili sinistri stradali, derivati anche dall'assenza dell'illuminazione stradale.

Poggibonsi, li 23 SETTEMBRE 2009.

Il Gruppo P.R.C. & Comunisti Italiani

Il Capogruppo Alberto MORANDI

→ CB  
Giunta  
Perni  
Motti  
Sindaco CS



## Al sig. SINDACO e alla Giunta Comunale

Oggetto: interrogazione al SINDACO e alla Giunta Comunale.

### PREMESSO CHE

verrà realizzato un tratto pedonale in Via Aldo MORO, del quale si ritiene che possa avere un suo positivo utilizzo da parte della cittadinanza

### RITENUTO CHE

con la sua completa realizzazione, la Zona interessata acquisti un miglior decoro urbano

### VISTO

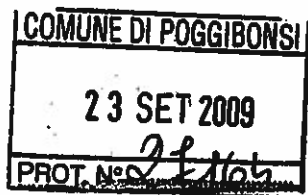
- 1) che, da parte dei residenti nella zona, di condomini abitanti lungo Via Aldo MORO, Via Carlo IOZZI, Via BORGHI e Zone limitrofe, vengono posteggiate le auto di proprietà dei suddetti, nei parcheggi messi a loro disposizione, seppur insufficienti, lungo la Via Aldo MORO al di là del marciapiede pedonale esistente, rivolte verso l'argine del torrente STAGGIA, su tutta la via e nell'intersezione fra Via Aldo MORO e Via Carlo IOZZI;
- 2) che dopo la realizzazione del tratto suddetto, lungo strada, come da progetto visibile nel cantiere in oggetto, saranno previsti, al massimo, una decina di posti auto;
- 3) che bisogna tener conto che molti dei residenti parcheggiano lì la propria auto, usufruendo degli spazi dove viene realizzato il suddetto tratto pedonale;
- 4) che verranno a mancare numerosi posti auto per i residenti della zona

### CHIEDIAMO

se saranno previsti nuovi parcheggi per i residenti della zona, senza che essi siano costretti a posteggiare le proprie auto nel più lontano e isolato parcheggio del "BERNINO" e, in caso contrario quale soluzione possibile preveda l'Amministrazione Comunale per risolvere questi problemi.

Il Gruppo P.R.C. & P.d.C.I. Poggibonsi  
Il Capogruppo Alberto MORANDI

→ CB  
LIQUITA  
P.lli



Al Signor Sindaco  
Al Presidente del Consiglio Comunale

**Chiediamo che venga messa all'ordine del giorno la seguente interrogazione:**

**Premesso che:**

Con l'inizio dell'anno scolastico molte famiglie con bambini delle scuole elementari e materne, hanno iniziato a utilizzare il servizio di trasporti pubblici a mezzo scuolabus, affidato a società e imprese che hanno in appalto tale servizio.

**preso atto che**

ci risulterebbe che in alcuni casi il servizio di trasporto bambini è stato lacunoso sia in termini di affidabilità, organizzazione e sicurezza sui minori.

Nel dettaglio sembra sia successo che alcuni bambini siano stati lasciati inavvertitamente presso l'istituto scolastico, piuttosto che siano stati imbarcati in autobus non di loro riferimento nonostante i bambini abbiano un cartellino identificativo che individui l'autobus di pertinenza. Oltre questo i bambini vengono discesi alle fermate senza preoccupazione alcuna di verificare se coloro che sono preposti al ritiro siano legittimati o delegati o meno.

Il Comune di Poggibonsi ha a più riprese espresso la volontà di rispondere alle esigenze di natura sociale attraverso l'offerta di servizi e percorsi differenziati a seconda delle diverse necessità ed è quindi auspicabile, anche sulla problematica qui esposta, un impegno mirato all'istituzione di un servizio di accoglienza prescolastica;

**Si chiede**

Se l'amministrazione sia stata portata a conoscenza di questa problematiche da parte degli istituti scolastici e da parte delle famiglie.

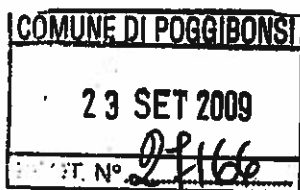
Se ritiene necessario e possibile il miglioramento del servizio che soddisfi le esigenze delle famiglie.

Se si ritiene affidabile e idoneo l'attuale gestore del servizio trasporto bambini.

Poggibonsi, 23 Settembre 2009

Alessio Berni





*→ Cfr*  
*Giulio*  
*Petrucci*

Al Signor Sindaco  
Al Presidente del Consiglio Comunale

**Chiediamo che venga messa all'ordine del giorno la seguente interrogazione:**

**Premesso che:**

L'Amministrazione Comunale avrebbe emesso un' ordinanza n. 7/QU/09 con la quale è stata ordinata la demolizione e restituzione in pristino delle opere in corso di realizzazione inerenti la costruzione di un albergo posto in Staggia Senese, Via Prato, oltre alla rimozione e allo smaltimento di tutti i materiali di risulta.

Tale ordinanza scaturirebbe dalla mancata regolarizzazione del DURC (documento unico di regolarità contributiva) delle impresa operante nel cantiere.

**Preso atto che:**

si riterrebbe una eccessiva pena nei merito e soprattutto una incongruenza tra la pertinenza della inadempienza e quanto realmente ordinato dall'amministrazione.

Il caso se confermato creerebbe di fatto un precedente che porrebbe probabilmente molte imprese in seria difficoltà operativa, nonché precarietà nei cantieri in opera.

**Si chiede**

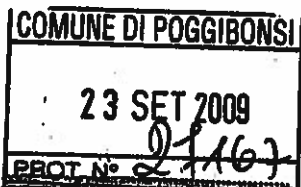
Chiarimenti in merito alla vicenda e se si ritiene opportuna e idonea l'ordinanza emessa dall'Amministrazione Comunale.

Poggibonsi, 23 Settembre 2009

Alessio Berni



— CB  
Gi. Vasta  
Petrini



Al Signor Sindaco  
Al Presidente del Consiglio Comunale

**Chiediamo che venga messa all'ordine del giorno la seguente interrogazione:**

**Premesso che:**

La precedente amministrazione comunale ha lasciato in eredità all'attuale Consiglio una Proposta di Dichiarazione di Notevole Interesse Pubblico che sottopone ad uno stringente vincolo di tutela paesistico-ambientale la quasi totalità del territorio comunale, classificandolo come "Area di pregio".

Le recenti modifiche introdotte negli ultimi cinque anni dallo Stato in materia di Paesaggio e tutela dei valori da esso espressi nonché l'esigenza (di diretta derivazione Comunitaria) di assicurare alle popolazioni uno sviluppo sostenibile che tenga conto di tutte le risorse (in particolare quelle naturali) rendono obbligatorio porre una particolare attenzione alla pianificazione territoriale e programmazione degli interventi realizzabili.

Sono pienamente condivisibili tutte le direttive che hanno come fine la tutela del bene "ambiente" quale valore primario ed assoluto che non può essere significativamente compromesso sia per il nostro benessere che per quello delle future generazioni.

Indubbiamente l'atto di iniziativa dell'ex sindaco non può che dirsi da una parte obbligato dalla normativa cogente nazionale e comunitaria e dall'altra opportuno per avviare un percorso che porti ad una discussione politica in merito alla necessità di rivedere le scelte strutturali della strumentazione comunale.

Nel periodo messo a disposizione dal Codice del Paesaggio per formulare osservazioni alla Proposta di Vincolo licenziata dalla Commissione Regionale oltre una decina di nostri concittadini, alcuni anche specialisti del settore dell'edilizia e dell'urbanistica, hanno presentato le loro memorie che devono servire all'amministrazione chiamata ad emettere il provvedimento finale come contributo per comprendere la bontà del lavoro tecnico della Commissione e l'opportunità delle scelte politiche che traspaiono dalle impartite prescrizioni d'uso del territorio preso in esame.

**Preso atto che talune osservazioni:**

evidenziano sospetti di scorrettezza procedimentale e di sovvertimento dei poteri e compiti politici istituzionalmente a capo del Consiglio comunale oltre che di incompetenza del sindaco ad assumere l'atto di iniziativa in assenza di un preventivo indirizzo politico espresso dal Consiglio comunale a fine di un dibattito tra tutte le forze democraticamente elette;

evidenziano che la proposta di vincolo, di fatto, limiterebbe in maniera drastica tanto la fruizione del territorio (per usi agricolo, turistico, commerciale e produttivo) quanto il dislocamento delle attività industriali ed artigianali ancora presenti nel capoluogo e la conseguente riqualificazione con evidenti benefici per l'intera cittadinanza in termini di reperimento e realizzazione di spazi pubblici;

evidenziano che i nostri concittadini non hanno potuto esprimere il loro pensiero se non a cose fatte e quindi non hanno, in via preventiva, potuto riconoscere l'effettiva esistenza di quei valori ambientali e culturali di cui aprioristicamente ne viene fatta affermazione nello studio commissionato dal sindaco Rugi;

**Si chiede**

Al Sindaco e alla Giunta di informare il Consiglio, tenuto conto dello stato e del contenuto del procedimento, con ogni significativo dettaglio in merito a:

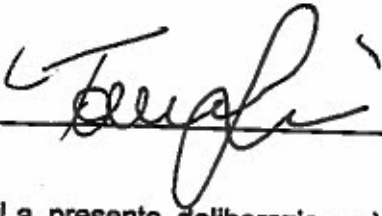
- o l'opportunità che venga aperto, a livello comunale, un dibattito aperto al pubblico che acclari sia l'effettiva presenza dei "riscontrati" valori paesistico-ambientali-culturali che eventualmente la sussistenza di altri parti del territorio comunale meritevoli di tutela: in caso affermativo, quali siano i migliori indirizzi e prescrizioni capaci di assicurare una tutela davvero dinamica del nostro paesaggio comunale;
  
- o la necessità, in estrema ratio, che il Sindaco – a tutela del proprio territorio, dei propri concittadini e delle attività economiche ivi presenti - adotti opportuni provvedimenti tesi a rivedere non tanto la scelta di fondo dell'individuazione del territorio da sottoporre a tutela (magari anche estendendolo a tutto il Comune) quanto gli indirizzi e le prescrizioni d'uso attuative, in modo di ottenere una gradazione degli effetti dalla tutela in rapporto all'intensità dei valori da riconoscere (o già riconosciuti) che oggettivamente non sono eguali su tutto il territorio preso in considerazione.

Poggibonsi, 23 Sett 2009

Alessio Berni



Il Vice Presidente




Il Vice Segretario Generale



La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi;

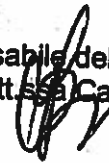
Poggibonsi, il 2 DIC. 2009

Il Responsabile U.O. Staff  
"Affari Generali e Istituzionali"  
Dott.ssa Carla Bimbi



Deliberazione diventa esecutiva il \_\_\_\_\_

Il Responsabile del procedimento  
Dott.ssa Carla Bimbi



Copia del presente atto viene trasmessa ai Settori/U.O. di Staff/Servizi sotto segnati per l'esecuzione per quanto di competenza:

- |   |  |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> FASCICOLO                    | <input type="checkbox"/> POLITICHE EDUCATIVE                   |
| <input type="checkbox"/> SERVIZI GENERALI             | <input type="checkbox"/> CULTURA - SPORT                       |
| <input type="checkbox"/> S.U.A.P.                     | <input type="checkbox"/> SERVIZI SOCIALI                       |
| <input type="checkbox"/> TURISMO                      | <input type="checkbox"/> ECONOMICO-FINANZIARIO                 |
| <input type="checkbox"/> COMMERCIO                    | <input type="checkbox"/> FARMACIA                              |
| <input type="checkbox"/> DEMOGRAFICI                  | <input type="checkbox"/> ENTRATE E SISTEMI DI GESTIONE SERVIZI |
| <input type="checkbox"/> U.R.P.                       | <input type="checkbox"/> OPERE PUBBLICHE - CASA                |
| <input type="checkbox"/> DIREZIONE GENERALE           | <input type="checkbox"/> QUALITA' URBANA                       |
| <input type="checkbox"/> PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO    | <input type="checkbox"/> AMBIENTE                              |
| <input type="checkbox"/> PERSONALE E ORGANIZZAZIONE   | <input type="checkbox"/> POLIZIA MUNICIPALE                    |
| <input type="checkbox"/> GESTIONE SISTEMA INFORMATICO |  |